

MUNICIPIO DI SANT'ANTIMO
Provincia di Napoli

Verbale N 72

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

Oggetto: DETERMINAZIONE DEI COSTI E DELLE TARIFFE DEI
SERVIZI DI ACOVESOTTO, FOGNATURA E DEPURAZIONE
- ESERCIZIO FINANZIARIO 2010 -

L'anno DUEMILADIECI, addì Venerdì del mese di Aprile, alle ore 12,00, nella Casa Comunale di SANT'ANTIMO e nella sala delle consuete adunanze, previ inviti, si è riunita la Giunta Municipale, sotto la presidenza del SINDACO Sig _____

	PRESENTE	ASSENTE
SINDACO DR FRANCESCO PIEMONTE	P	
ASSESSORE ING. VINCENZO D'AGOSTINO	P	
ASSESSORE DR RAFFAELE MARONE	P	
ASSESSORE RAG. PONTICIELLO FRANCESCO	P	
ASSESSORE AVV. MASSIMO NATALE	P	
ASSESSORE ING. UGO CESARO		A
ASSESSORE DR.SSA MARIA DI DONATO		A
ASSESSORE AVV. GIACOMO CAMPANILE	P	
ASSESSORE GEOM. LUIGI DI LORENZO	P	
ASSESSORE RAG CORRADO CHIARIELLO	P	
	8	2

Assiste il Segretario Generale Sig Ass. P. Mercuri

L'adunanza è valida per la legalità di numero degli intervenuti

LA GIUNTA MUNICIPALE

Vista la proposta di deliberazione del Servizio TRIBUTI di seguito riportata. Visti i pareri resi a norma dell'art. 49 del D.Lgs. 18-8-2000 n° 267, nonché il parere del Segretario Generale appresso riportati.

PARERE TECNICO SERVIZIO:

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18-8-2000 n° 267, si esprime parere:

FAVOREVOLE - SFAVOREVOLE Per regolarità tecnica dell'atto, sotto l'aspetto dell'esatta descrizione dei precedenti citati (fatti ed atti) posti a base della proposta, nonché della rispondenza alla normativa vigente nella specifica materia.

Sant' Antimo, li 29/04/2010

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FISCALITÀ LOCALE
Dr. Gianluca RUSSO

PARERE CONTABILE SERVIZIO FINANZIARIO

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18-8-2000 n° 267, si esprime parere:

FAVOREVOLE - SFAVOREVOLE in merito alla regolarità contabile della proposta oggetto della deliberazione.

NON DOVUTO
Sant' Antimo, li 29/04/2010

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
Il Dirigente del Settore Finanziario
Dr. Gianluigi Di Ronza

Richiesto, ai sensi dell'art. 53 c. 6 del vigente statuto Il Segretario Generale in ordine al presente atto, così si esprime:

"L'atto è conforme alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti"

Sant' Antimo li _____

COMUNE DI SANT'ANTIMO

Provincia di Napoli

ASSESSORATO AL BILANCIO E TRIBUTI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

OGGETTO: Determinazione dei costi e delle tariffe dei Servizi di acquedotto, fognatura e depurazione per l'esercizio finanziario 2010.

L'ASSESSORE AL BILANCIO E TRIBUTI

PREMESSO che :

la Parte III del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 disciplina *ex novo* quanto finora stabilito dalla Legge 5 gennaio 1994 n. 36, relativamente all'utilizzo delle risorse idriche, in un'ottica integrata del ciclo dell'acqua; fino all'adozione dei regolamenti attuativi delle disposizioni di cui al D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, restano in vigore le precedenti disposizioni normative;

con delibera C.I.P.E. 19 febbraio 1999 n. 8 sono state dettate direttive per la determinazione, in via transitoria, delle tariffe del servizio acquedottistico, di fognatura e di depurazione per l'anno 1999, la cui validità è stata confermata sino al 30 giugno 2000;

con delibera C.I.P.E. 17 marzo 2000 n. 30 sono state dettate direttive tese a contenere i riflessi inflazionistici sulle tariffe di pubblica utilità, dovuti a variazioni temporanee del prezzo delle materia prime;

con delibera C.I.P.E. 22 giugno 2000 n. 62 sono state dettate direttive per le revisioni tariffarie sino all'entrata in vigore del metodo normalizzato, di cui alla richiamata Legge 5 gennaio 1994 n. 36 e, comunque, non oltre il 30 giugno 2001;

con delibera C.I.P.E. 4 aprile 2001 n. 52 sono state dettate direttive per la determinazione, sempre in via transitoria, delle tariffe dei servizi acquedottistici, di fognatura e di depurazione sino all'entrata in vigore del metodo normalizzato e, comunque, non oltre il 30 giugno 2002;

con delibera C.I.P.E. 19 dicembre 2002 n. 131 sono state dettate direttive per la determinazione, ancora in via transitoria, delle tariffe dei servizi acquedottistici, di fognatura e di depurazione sino all'entrata in vigore del metodo normalizzato e, comunque, non oltre il 30 giugno 2003;

l'art. 54, commi 1 e 2, del D.lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, come modificato dall'art. 6 del D.lgs. 23 marzo 1998 n. 56 e dall'art. 54 della Legge 23 dicembre 2000 n. 388, testualmente recita:

"1. Le province e i comuni approvano le tariffe e i prezzi pubblici ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione.

1-bis. Le tariffe ed i prezzi pubblici possono comunque essere modificati in presenza di rilevanti incrementi nei costi relativi ai servizi stessi, nel corso dell'esercizio finanziario. L'incremento delle tariffe non ha effetto retroattivo."

l'art. 1, c. 169, L. 27 dicembre 2006, n. 296, così dispone: *"169. Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno."*

l'art. 42, comma 2, lett. f), del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 prevede che il Consiglio Comunale ha competenza, tra l'altro, relativamente alla istituzione ed all'ordinamento dei tributi, con esclusione delle determinazioni delle relative aliquote;

l'art. 48 dello stesso D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 così dispone:

"1.omissis....."

2. *La giunta compie tutti gli atti rientranti ai sensi dell'art. 107, commi 1 e 2, nelle funzioni degli organi di governo, che non siano riservati dalla legge al consiglio e che non ricadano nelle competenze, previste dalle leggi o dallo statuto, del sindaco o del presidente della provincia o degli organi di decentramento; collabora con il sindaco e con il presidente della provincia nell'attuazione degli indirizzi generali del consiglio; riferisce annualmente al consiglio sulla propria attività e svolge attività propositive e di impulso nei confronti dello stesso.*

3.omissis.....”

DATO ATTO CHE:

- il Comune di Sant'Antimo, secondo quanto previsto dalla deliberazione C.I.P.E. n. 62 del 22/06/2000 e dalla Circolare della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura n. 3500/C del 08/11/2000, risulta gestore unicamente del servizio di acquedotto, per cui allo stesso compete la determinazione soltanto delle tariffe riferite a tale servizio, mentre per i servizi di fognatura e di depurazione devono essere applicate agli utenti le tariffe determinate dalla Giunta Regionale della Campania, con la citata deliberazione n. 5159 del 20/10/2000;
- con deliberazione del Commissario Straordinario n. 57 del 27/04/2006 sono state determinate le tariffe dei servizi di acquedotto, di fognatura e di depurazione per l'esercizio finanziario 2006, confermate per l'esercizio finanziario 2007 nonché per l'anno 2008 con Delibera di Giunta Municipale n. 24 del 11.03.2008, modificate con Delibera di Giunta Municipale n. 46 del 02.04.2009;

RITENUTO, con riferimento all'esercizio finanziario 2010, di adeguare le tariffe per l'erogazione dei servizi di acquedotto utenze domestiche e commerciali, così come già determinate, per l'anno 2009 con determina di Giunta Municipale n. 46 del 02.04.2009, nell'anno 2006, con la citata deliberazione del Commissario Straordinario n. 57 del 27/04/2006, confermate per l'anno 2007, nonché per l'anno 2008 con Delibera di Giunta Municipale n. 24 del 11.03.2008, all'indice dei prezzi al consumo ISTAT dell'ultimo biennio, nonché alla precitata Delibera CIPE del 19 dicembre 2002 n. 131;

di CONFERMARE le tariffe di fognatura e di depurazione così come determinate per gli esercizi finanziari precedenti con le precitate delibere;

VISTI:

la Legge 5 gennaio 1994 n. 36;
il D.lgs. 15 dicembre 1997 n. 446;
la Legge 23 dicembre 1998 n. 448;
il D.lgs. 31 marzo 1998 n. 112;
il D.lgs. 11 maggio 1999 n. 152;
la Legge 23 dicembre 1999 n. 488;
il D.lgs. 18 agosto 2000 n. 258;
il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, e, in particolare, la Parte III;
il D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
le Deliberazioni C.I.P.E. del 10 maggio 1995, 26 giugno 1996, 27 novembre 1996, 18 dicembre 1997, 19 febbraio 1999, 17 marzo 2000, 22 giugno 2000, 4 aprile 2001 e 19 dicembre 2002;
la Delibera CIPE 18.12.2008 n. 117;
il vigente Regolamento di contabilità;
lo Statuto dell'Ente;

PROPONE

Per i motivi espressi in premessa e che di seguito si intendono integralmente riportati

DI CONFERMARE per le utenze singole, prive di storicità, il consumo presunto, così come determinato:

Componenti nucleo familiare	MC
1	72
2	126
da 3 a 4	180
da 5	252
-----	-----

per le utenze multiple, ovvero le utenze previste di contatore generale il consumo minimo annuale su base annua di mc 180 per ogni allaccio corrispondente ad una famiglia media di 3 o 4 componenti

DI CONFERMARE nella misura del doppio di quanto sopra riportato, nel caso di manomissione del misuratore idrico, nel caso di impedimento della lettura dello stesso addebitabile all'utente.

DI RIDETERMINARE in funzione dei costi di manutenzione della rete idrica, le tariffe del servizio di acquedotto per la sola parte concernente il canone idrico, sia relativo all'utenza domestica che a quella commerciale nei limiti della Deliberazione CIPE 18.12.2008 n. 117/2008 secondo lo schema seguente:

<u>Tipologia di utenza</u>	<u>Tariffa al mc</u>
DOMESTICA	0,3114
COMMERCIALE	0,5637

DI CONFERMARE inoltre, i costi per i nuovi allacciamenti di cui all'art. 19 del vigente Regolamento per la determinazione delle tariffe di fornitura idrica approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 23 del 25.11.2004, secondo quanto statuito nella Delibera di Giunta Municipale n. 46 del 02.04.2009, così come sotto riportati:

- a) Rimborso spese per stampati € 5,00;
- b) Diritto fisso allacciamento compreso misuratore € 27,00;
- c) Spese postali € 1,00;

- d) Diritto per sopralluogo € 15,00;
- e) Canoni di gestione € 2,00 (a trimestre).

DI IMPLEMENTARE gli stessi delle voci sotto riportate così come comunicato dall'UTC:

- f) Apposizione sigilli € 1,50;
- g) Sospensione fornitura per allacciamenti abusivi € 50,00

-DI ALLEGARE copia del presente atto alla deliberazione di approvazione del Bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2009, così come disposto dall'art. 172, comma 1, lett. e), del D.lgs. 18/08/2000 n. 267;

-DI INVIARE copia della presente deliberazione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Napoli, Corso Meridionale n. 58, 80143 Napoli:

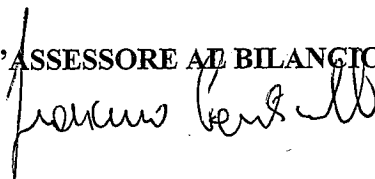
-DI PUBBLICARE le nuove tariffe sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania;

-DI TRASMETTERE copia del presente deliberato all'U.T.C., al Servizio Fiscalità locale ed al Servizio Provveditorato Sede, per i rispettivi adempimenti di competenza;

-DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. 18/08/2000 n. 267.

Li _____

L'ASSESSORE AL BILANCIO E TRIBUTI



LA GIUNTA MUNICIPALE

LETTA la proposta di deliberazione dell'Assessore al Bilancio e Tributi, in precedenza riportata, avente ad oggetto la Determinazione dei costi e delle tariffe dei Servizi di acquedotto, fognatura e depurazione per l'esercizio finanziario 2010

RITENUTO di dover approvare la suddetta proposta;

VISTI:

- le disposizioni legislative e regolamentari richiamate nella proposta stessa;
- i pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 18/08/2000 n. 267;

ACQUISITO il visto del Segretario Generale, ai sensi dell'art. 97, comma 2, del D.lgs. 18/08/2000 n. 267;

A voti unanimi espressi nei modi e forme di legge

DELIBERA

Per i motivi espressi, e che di seguito si intendono integralmente riportati, di

APPROVARE la proposta di deliberazione dell'assessore al Bilancio e Tributi, in precedenza descritta, la quale costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

DEMANDARE il Dirigente del Settore Finanziario a firmare tale convenzione ed ogni altro adempimento conseguente per l'adozione del presente atto;

DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. 18/08/2000 n. 267.

IL SINDACO

Il Sindaco
Dr. Francesco Piemonte



IL SEGRETARIO GENERALE
IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Patrizia Magnoni

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della deliberazione viene pubblicata, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, all'Albo Pretorio

di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal

04 MAG 2010



IL MESSO COMUNALE
IL MESSO COMUNALE
(Molteni Eletto)

Li

04 MAG 2010

ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____, per la decorrenza del termine di dieci giorni dalla suindicata data di inizio di pubblicazione, ai sensi dell'art. 124, comma 3, del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

Li, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
